



Or.S.A.

Organizzazione Sindacati Autonomi e di base

SETTORE FERROVIE

SEGRETERIA GENERALE

00185 Roma, Via Magenta n.13 - Tel.06/4456789 - Fax 06/44104333

Sito internet: www.orsaferrovie.it

E-mail: sg.orsaferrovie@sindacatoorsa.it

Prot. n° 273/S.G./Or.S.A

Roma, 06.11.'12

Ing. Vincenzo Soprano

Amministratore Delegato Trenitalia S.p.A.

Dr. Roberto Buonanni

Direttore Risorse Umane e Organizzazione Trenitalia S.p.A.

Dott. Marco Pagani

Responsabile R.U. Rel. Ind. e Gestione del Personale

e, p.c.

Dott. Domenico Braccialarghe

Direttore Centrale Risorse Umane Ferrovie dello Stato Italiane

Dott. Stefano Savino

Responsabile Relazioni Industriali Ferrovie dello Stato Italiane

Oggetto: Relazioni industriali.

In premessa si ricorda che la scrivente è ancora in attesa degli incontri chiesti con note del 6 settembre e 11 ottobre us. sull'attuale produzione della Divisione Cargo e sulle reali intenzioni del Gruppo FS di rilanciare il trasporto merci a fronte dei preoccupanti segnali di abbandono di scali e di perdite di traffico a favore delle Imprese concorrenti. A ciò si aggiungono, sempre per quanto riguarda Cargo, le iniziative unilaterali e violatorie del disposto contrattuale sull'utilizzazione dei TPC.

Altrettanto violatorie di corrette relazioni industriali sono le iniziative di riorganizzazione dei settori Vendita e Assistenza proposte in alcuni territori senza il necessario e preventivo passaggio negoziale di livello nazionale. Lo stesso dicasi per gli aspetti logistici, ambientali e di mansioni del personale utilizzato ai "desk".

Sul fronte della Manutenzione dei Rotabili, in difformità dagli impegni assunti contrattualmente, si assiste ad un preoccupante aumento delle attività pregiate date all'esterno e a riorganizzazioni anch'esse presentate sui territori bypassando il confronto nazionale.

Sugli equipaggi ed i turni del mobile siamo in presenza di una sostanziale inapplicazione del dettato contrattuale, di palesi illegittimità di alcuni servizi che non rispettano il posizionamento della pausa di 15 minuti per il recupero psicofisico, nonché di una soggettiva interpretazione, nei vari brand commerciali, delle norme che regolamentano il diritto al pasto. Inoltre, dagli RLS giungono notizie

preoccupanti per quanto concerne l'incidenza sui lavoratori di fattori da stress correlato legati al peggioramento delle condizioni lavorative e/o logistiche.

A quanto sopra si aggiungono le ripetute proteste dei territori aventi come oggetto l'applicazione dei turni IVU che non solo non garantiscono una equa ripartizione dei carichi di lavoro od il cadenzamento del riposo settimanale "di norma" al 6 giorno, ma non migliorano la gestione del personale, aumentano i costi e rendono inutile persino l'utilizzo del personale in trasferta.

Restano a tutt'oggi irrisolti anche i nodi legati alla logistica del personale (ferrotel, mense, parcheggi) sui quali la scrivente aveva posto l'accento già in sede di rinnovo contrattuale.

È di tutta evidenza che le criticità testé evidenziate o vengono celermente ricondotte e risolte all'interno delle procedure relazionali previste dal vigente CCNL e dal Contratto Aziendale di Gruppo, oppure una tattica dilatoria come quella sinora attuata da codesta Società non potrà che portare ad un inasprimento della conflittualità a livello territoriale e nazionale.

Si resta in attesa di riscontro alla presente entro i termini previsti dall'art.2.4.1 del Contratto Aziendale di Gruppo FSI.

Distinti saluti.

Il Segretario Generale Or.S.A. Ferrovie
Alessandro Trevisan

